

RESTAURO. I lavori finanziati dalla diocesi di Acireale e dalla Regione

Calatabiano, riapre il castello arabo-normanno

CALATABIANO

●●● Dopo secoli di oblio e due anni di restauri, il castello arabo-normanno di Calatabiano, una delle testimonianze storiche più affascinanti della Sicilia orientale, apre al pubblico.

Il sito, di proprietà dell'Istituto di sostentamento del clero della Diocesi di Acireale che ne ha voluto il recupero, sarà inaugurato domani, giovedì 23 luglio, nel corso di una cerimonia che avrà inizio alle 19. Il progetto, proposto dalla Cultinvest, società partecipata dalla Diocesi di Acireale, è stato co-finanziato con fondi Por 2000-2006 dall'assessorato regionale ai Be-



Il vescovo di Acireale Pio Vigo

ni culturali e con risorse della Chiesa acese, per un investimento di circa 4,6 milioni di euro. La riqualificazione è stata finalizzata sia al recupero, sia alla promozione culturale e turistica del sito. La struttura è già aperta ai visitatori, ma può ospitare anche convegni ed eventi culturali in varie sale e nella terrazza.

Gli scavi archeologici diretti dalla Soprintendenza di Catania hanno portato alla luce reperti dall'epoca greca a quella spagnola. Monete, manufatti e vasellame rinvenuti nei mesi scorsi permettono di individuare nell'attuale castello un preesistente insediamento greco. Oggi dalle 19, si svolgerà l'inaugurazione del castello, con la benedizione del vescovo di Acireale Pio Vittorio Vigo e la partecipazione delle autorità civili e militari e di personalità del mondo della cultura. Nella stessa giornata. (*CLC)

CLELIA COPPONE